

# Clara, il bilancio di sostenibilità 2023 è on line

È pubblicato sul sito di Clara il primo Bilancio di Sostenibilità dell'azienda, riferito al 2023.

Il report rappresenta il più importante documento di rendicontazione sociale ed ambientale dell'azienda ai propri stakeholders: ha l'obiettivo di fornire un quadro completo degli impatti più significativi dell'azienda non solo sull'economia, ma anche sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, e su come Clara gestisce questi impatti.

Pur non ricadendo tra i soggetti obbligati, Clara ha scelto di redigere il Bilancio di sostenibilità 2023 secondo le metodologie ed i principi dei GRI Standards, definiti dal Global Reporting Initiative, ente internazionale indipendente che ha sviluppato un sistema di misurazione della performance sostenibile di aziende e organizzazioni.

L'azienda ha inoltre deciso di adottare ed integrare 9 tra i 17 SDGs (Sustainable Development Goals) - Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 da realizzare a favore dei territori e delle comunità.

«La finalità di un'azienda come Clara è il successo sostenibile, il soddisfacimento di condizioni in grado di migliorare gli impatti dei servizi erogati dall'azienda ai cittadini e alle comunità del territorio, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario con la creazione di valore a lungo termine nell'interesse degli azionisti e degli stakeholder. Ecco perché le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità diventano la strategia per affrontare gli anni futuri» ha commentato Annibale Cavallari, Amministratore Unico della società.

«Il contratto di bacino, le sfide ambientali e la partecipazione all'evoluzione dei nostri territori, l'accompagnamento ad un migliore equilibrio tra necessità di servizio e virtù ambientali segneranno il ritmo del percorso di Clara, nella sua crescita e nel suo rappresentarsi come riferimento per la Provincia di Ferrara» ha aggiunto Alfredo Amman, direttore generale.

Ecco le principali aree di analisi e i rispettivi indicatori.

Nella gestione dei rifiuti il territorio conferma risultati molto buoni, con il 70,29 % medio di raccolta differenziata, in linea con il dato del Nord Italia, pari al 71,8%.

Il valore della produzione nel 2023 ammonta a 56.065.731 euro, con un utile netto pari a 269.449 euro.

Per quanto riguarda le risorse umane, l'azienda conta 387 dipendenti, di cui 364 assunti a tempo indeterminato. Ogni anno vengono promossi progetti per lo sviluppo delle competenze: nel 2023 le ore di formazione sono state 14,4 pro capite, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente. Anche nella sicurezza del lavoro tutti gli indicatori sugli infortuni si confermano positivamente in calo rispetto all'anno scorso, grazie all'adozione delle migliori misure di prevenzione e protezione e alle continue attività di formazione e addestramento del personale. Da segnalare infine che nel dicembre 2023 Clara ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione per la parità di genere, in conformità alla Prassi di Riferimento UNI PdR 125:2022.

In tema di relazioni con gli utenti, la società ha mantenuto alti gli standard di servizio, a conferma della continuità dell'impegno di Clara sulla qualità, cercando di migliorare costantemente tutti gli strumenti di contatto, con particolare riferimento ai canali digitali. La soddisfazione degli utenti è regolarmente misurata tramite rilevazioni annuali: le risposte dell'ultima indagine confermano un ottimo livello di gradimento, con l'indice sintetico di soddisfazione (ICS) che si attesta sul valore di 81, in una scala da 1 a 100, in aumento rispetto alla passata analisi (80,4).

Sono in continua crescita anche i progetti di educazione ambientale, in particolare 'Pianeta Clara', che porta nelle scuole di ogni ordine e grado dei 19 Comuni soci dell'azienda un ricco programma di incontri e attività tematiche, con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e dei principi di sostenibilità e circolarità delle risorse. Solo nell'ultimo anno scolastico sono state 866 le ore di attività in aula, con quasi 8mila studenti coinvolti.